



Per la prima volta al voto 870 neo diciottenni. Attivo un numero verde per informazioni

In municipio danno i numeri. Sulle regionali Le elezioni costano al Comune 567mila euro

L'elezione dei record. 142.142 saranno i possibili elettori del Comune di Parma chiamati alle urne domenica 28 (dalle 8 alle 22) e lunedì 29 marzo dalle 7 alle 15. Un numero, quello degli elettori, singolare quanto particolare, in aumento rispetto agli altri anni, normale con la popolazione in crescita in tutta la provincia. Ieri in municipio l'assessore Fabio Fecci e la responsabile dell'ufficio elettorale Elena Turci hanno dato i numeri.



In Comune Fabio Fecci e Elena Turci

Attivo un numero verde

Per qualsiasi informazione il cittadino può telefonare al numero verde 800977917, la chiamata è completamente gratuita dove si può prenotare il duplicato della tessera elettorale in caso di smarrimento. Oppure il sito dedicato www.elezioni.comune.parma.it contiene: la normativa, le circolari regionali e prefettizie, il calendario degli adempimenti, le istruzioni su come si vota, l'elenco delle sezioni e la possibilità di ricercare in quali seggi votano i residenti di una via dello stradario comunale, gli orari degli uffici, le informazioni sulle iscrizioni all'albo scrutatori e presidenti di seggio. Prossimamente saranno pubblicati sul sito anche liste e candidati per le elezioni regionali. La scheda è di colore verde.

Seggi, presidenti e scrutatori

In tutta la città i seggi saranno 202 più nove speciali (totale 211). Un incontro formativo per i presidenti, ma aperto anche ad eventuali semplici scrutatori, si terrà lunedì 22 marzo alle 17.30 al centro congressi di via Toscana. Gli scrutatori sono complessivamente 826, quattro per ogni seggio normale, due per quelli speciali.

Gli elettori

Secondo l'anagrafe comunale gli elettori saranno 142.142, di cui 66.766 maschi e 75.376 femmine. I diciottenni che voteranno per la prima volta saranno in totale 870 di cui 451 maschi e 419 femmine (come ta-

li s'intendono i giovani che hanno raggiunto la maggiore età fra il 30 giugno del 2009 al 28 marzo 2010 compreso). Non potranno votare coloro che compiranno 18 anni il 29 marzo. A questo proposito Fecci ha spiegato ieri che i minorenni durante la campagna elettorale si possono candidare purché il primo giorno di elezioni diventino maggiorenti.

Cambi di residenza

I residenti che hanno cambiato indirizzo all'interno del Comune dopo l'11 febbraio dovranno votare nella sezione elettorale in cui erano già iscritti, mentre i cittadini che hanno registrato in anagrafe il cambio prima di quella data, se comporta un cambio di sezione, riceveranno in questi giorni un'etichetta da applicare alla tessera elettorale con l'ubicazione del seggio presso cui dovranno votare. Mentre gli elettori italiani residenti all'estero potranno votare solo tornando a Parma per esprimere il voto nelle sezioni di iscrizione alle liste elettorali.

Quanto costa?

La spesa complessiva presunta per le elezioni regionali è di 567mila euro, anticipati dal Comune e rimborsati dalla Regione.

PDL/1 Il candidato a Busseto per parlare di imprese

Lavagetto contro i privilegi «Inaccettabili, c'è la crisi»

Agricoltura e piccole e medie imprese. Sono i settori sui quali si è concentrato il candidato al consiglio regionale per il Pdl Giampaolo Lavagetto, ieri a Busseto per incontrare simpatizzanti ed amici e presentare il suo programma elettorale. Alla luce della difficoltà economica che sta affliggendo le famiglie italiane, «colpisce in negativo il costo oggi sostenuto dai cittadini emiliani per i privilegi economici di cui godono i consiglieri regionali uscenti: 10mila euro al mese, pensione a vita a partire dai 60 anni fino ad oltre 3 mila euro al mese, liquidazione di fine mandato per reinserimento sociale fino ad



Giampaolo Lavagetto

oltre 80 mila euro e spese per oltre 150 mila euro all'anno per i 5 anni di mandato per incarichi ai portaborse». Lavagetto si è impegnato per una proposta di legge regionale che tagli drasticamente questi privilegi.

Elezioni

Nella foto in alto i quattro candidati della lista parmense di Grillo Movimento Cinque Stelle

PDL/2 L'aspirante consigliera regionale a Lagrimone

La Camorali per la montagna: «Una risorsa, non un problema»

La montagna, una risorsa da valorizzare. È il tema dell'incontro che la candidata del Pdl al consiglio regionale Cinzia Camorali ha tenuto domenica scorsa a Lagrimone. «Ho vissuto qui - ha spiegato la Camorali - dove mio padre lavorava come medico condotto, per cinque anni e ho imparato a conoscere e ad amare la nostra montagna, che non considero un problema da risolvere bensì una risorsa da valorizzare. Il punto focale del mio programma è la valorizzazione del territorio della città e della provincia a partire dalle nostre eccellenze perché Parma diventi un punto di ri-



Cinzia Camorali

ferimento non solo in Emilia Romagna, ma anche in Europa e nel Mondo. Il turismo è, a mio parere, un punto critico per la valorizzazione del nostro territorio che dobbiamo ancora iniziare a sfruttare».

Il parlamentare ha presentato "Perdere e ritrovare il territorio"

Pd, l'onorevole scrittore con Ferrari

In città Giulio Santagata ha presentato il suo ultimo libro

È stato per parecchio tempo uno dei più stretti collaboratori di Romano Prodi. Poi il premier si è dimesso dalla carica, il governo è caduto, e alle elezioni successive il centro-sinistra ha perso contro la coalizione di Silvio Berlusconi e Giulio Santagata è oggi un "semplice" parlamentare del Pd. Ieri era a Parma dove ha incontrato Gabriele Ferrari, candidato alle elezioni regionali nella lista del Partito democratico. Insieme hanno presentato l'ultima fatica letteraria dell'onorevole scrittore "Perdere e ritrovare il territorio. Il caso Emilia Romagna e oltre". Con i due anche l'ex senatore Luca Marcora (insieme a Ferrari e Santagata nella foto) che ha introdotto l'incontro che si è tenuto al Caffè letterario di viale Fratti. (f. s.)



Il consigliere uscente del Pd: sostenere il settore zaccarifero

«Agricoltura, il governo non fa nulla» Roberto Garbi attacca il ministro Zaia

«**B**asta a un governo che maltratta l'agricoltura». Lo ha dichiarato ieri il candidato del Partito democratico alle prossime elezioni regionali Roberto Garbi incontrando a Soragna una rappresentanza di agricoltori, insieme all'assessore regionale uscente Tiberio Rabboni e al vicepresidente della Provincia Pier Luigi Ferrari. Il consigliere regionale uscente non ha risparmiato bordate al governo. «Mentre chi coltiva la nostra terra deve decidere se piantare o no le barbabietole, e deve farlo adesso, da Roma fanno sapere che i soldi per l'Eridania, necessari al futuro del settore, arriveranno forse nascosti dentro un provvedimento per la rottamazione degli elettrodomestici. È una scelta, quella del ministro Zaia, che più di tante chiacchiere dice la poca considerazione e il pochissimo rispetto che il suo governo ha per la nostra agricoltura».

Le luci, secondo Garbi, arrivano dalla Regione. «Con il Piano di sviluppo rurale, la Regione ha messo in campo per il periodo 2007-2013, tra risorse europee e risorse proprie, 900 milioni di euro. Nei prossimi tre anni grazie anche a queste risorse dovremo puntare insieme alle impre-



Il candidato del Partito democratico Roberto Garbi

se soprattutto al rilancio del settore lattiero-caseario. A Bologna mi impegnerò in prima persona perché siano confermate altre tre scelte che reputo fondamentali per il futuro del settore: lo stop al consumo del suolo, smettendo di togliere spazio all'agricoltura; la decisione di rafforzare ancora, di conseguenza, le produzioni alimentari; il no ribadito all'ingresso degli Ogm nella nostra agricoltura, che si distingue per tipicità e grande qualità».